

Le zingare dell'educazione: viaggio di una (prof) precaria

Panorama Libri

11-12-2007

Maria, Loredana, Antonietta. E ovviamente lei, Antonella. Vite da insegnanti precarie, sballottate da una scuola all'altra per mesi che diventano anni, fino a che la stanchezza prende il sopravvento. E la rabbia, per un sistema ingiusto e paradossale. Anna De Simone, docente di matematica ora di ruolo ma con un lungo passato da zingara dell'educazione, racconta la sua esperienza in *Viaggio di una precaria*, pubblicato da Galzerano editore. Una storia che si interseca con quella delle sue compagne di peregrinazioni. Fatta di appuntamenti quotidiani, il pullman che diventa la diligenza grazie alla forza dell'immaginazione, la sosta al bar per la colazione, poi le curve e i chilometri per raggiungere ogni giorno paesini sperduti, arroccati sui monti.

Una vita flessibile, talmente flessibile da correre sul filo del rasoio in cui il discriminare è un giudice e un giudice solo: la graduatoria. La De Simone spiega così dal di dentro, trasformando la sua penna in una telecamera nascosta, quali siano le regole di questo universo. "Esistono delle graduatorie" scrive lei stessa nel libro "per ogni materia d'insegnamento a livello provinciale, nelle quali sono inseriti i docenti che sono abilitati all'insegnamento, e dalle quali si attinge ogni qualvolta c'è bisogno di coprire cattedre momentaneamente libere". Praticamente l'arte del tappabuchi e la consapevolezza di perdere tempo. "Il momento più duro della mia carriera" racconta la De Simone a [Panorama.it](http://www.panorama.it) "è stato quando ho capito che forse tutti gli anni trascorsi a studiare sui libri per conseguire una laurea non mi erano serviti a raggiungere un posto di lavoro ma solo ad allontanarne i tempi di arrivo". Non solo, ma al paradosso si aggiunge paradosso.

Il famoso punteggio necessario per salire di posto in graduatoria e aspirare quindi al posto fisso, inteso nel senso letterale del termine, si basa su servizio e titoli. Come vengono valutati? "E qui viene il bello! Tutto dipende da come si è alzato quella mattina il ministro della Pubblica Istruzione di turno. Una volta viene valutato solo il servizio nella scuola pubblica, un'altra volta anche quello nella scuola privata ma con metà punteggio, la volta successiva con punteggio intero; e non finisce qui perché il colmo si raggiunge con la valutazione dei titoli". Che diventa un girone infernale anche quello. La De Simone da tre anni è diventata di ruolo. Il suo augurio è che questo libro aiuti le sue colleghe che attendono ancora. Nel limbo.